

---

## FAQ DM 1061/2021

---

Le presenti FAQ non modificano i contenuti del DM e delle indicazioni dell'8 settembre 2021.

|                 |  |
|-----------------|--|
| <b>Faq</b>      | 1.   |
| <b>Domanda</b>  | È possibile attingere a graduatorie già in essere per l'avvio di nuove posizioni di dottorato che rientrino nelle tematiche previste dal bando senza indire nuovi concorsi ad hoc?   |
| <b>Risposta</b> | <p>Ai fini dell'assegnazione delle borse aggiuntive a valere delle risorse di cui al DM 1061/2021, l'Ateneo dovrà pubblicare uno o più avvisi ad hoc sulle aree tematiche definite dal citato DM.</p> <p>A discrezione dell'Ateneo, tali avvisi ad hoc possono essere pubblicati anche in forma di provvedimenti ricognitivi adottati, a seguito del DM, su graduatorie ancora aperte al momento della sua emanazione.</p> <p>Dunque, è possibile attingere a graduatorie già in essere su bandi precedenti senza indire nuovi concorsi. In ogni caso, però, un provvedimento ad hoc relativo a tale selezione dovrà essere adottato dall'Ateneo e l'assegnazione delle borse PON deve essere effettuata adottando i criteri di selezione approvati dal Comitato di Sorveglianza e riportati nel DM 1061 del 10 agosto 2021 (art. 3, comma 2).</p> |

|                 |   |
|-----------------|---|
| <b>Faq n.</b>   | 2   |
| <b>Domanda</b>  | Con riferimento al Decreto Ministeriale n. 1061 del 10-08-2021 la borsa può essere cofinanziata da imprese e/o enti pubblici? Se sì tali operatori possono avere sede all'estero?   |
| <b>Risposta</b> | <p>Gli Atenei deliberano a propria discrezione le risorse aggiuntive necessarie a finanziare le borse di dottorato selezionate per il periodo successivo a tale termine. Tali risorse possono essere proprie o di terzi, incluse imprese (aventi sede in Italia o all'estero) ed enti pubblici.</p> |

|                 |  |
|-----------------|--|
| <b>Faq n.</b>   | 3  |
| <b>Domanda</b>  | <p>Secondo l'art. 2 co. 6 del DM 10/08/2021 n. 1061 <i>le borse devono essere <u>assegnate</u> entro l'annualità 2021 ai fini della utilizzazione delle risorse del PON "Ricerca e Innovazione" 2014-2020 per almeno due delle tre annualità previste.</i> Le indicazioni ministeriali dell'8 settembre 2021 hanno inoltre specificato che le selezioni possono essere chiuse oltre 30/09/2021. Il termine di avvio del 1° gennaio 2022 è perentorio per l'ammissibilità al finanziamento del PON?</p> <p>Tenuto conto dei tempi necessari per effettuare le selezioni e le verifiche del Ministero, cosa accadrebbe se la borsa di dottorato partisse al più tardi con decorrenza 1° febbraio 2022?</p> |
| <b>Risposta</b> | <p>La tempistica di avvio dei percorsi è dettata dai termini imposti dai Regolamenti comunitari per l'invio della documentazione di chiusura dei Programmi Operativi (tra cui il PON), fissata al 15 febbraio 2025.</p> <p>Nel rispetto di tale scadenza, il MUR finanzia con il PON percorsi di dottorato che si completino entro il 31 gennaio 2025.</p>   |

|  |   |
|--|---|
|  | <p>Ne deriva che i percorsi <u>dovranno essere avviati al più tardi entro il 1° febbraio 2022 e avere durata massima di 36 mesi</u>. Questo non consente il sostegno a percorsi di dottorato di durata quadriennale o quinquennale, per i quali non sarebbe possibile prevedere la conclusione delle attività in tempi utili.</p> <p>Per i percorsi avviati al più tardi il 1° febbraio 2022, il contributo sarà di 23 mensilità e non di 24.</p> <p>Tenuto conto che la verifica di ammissibilità di cui all'art. 3, comma 5 del DM, sarà condotta dal Ministero a seguito del caricamento in piattaforma della documentazione prevista e potrà richiedere fino a 30 giorni, si è raccomandato agli Atenei di completare l'invio di quanto richiesto al più tardi entro il 30 novembre.</p> <p>In questo modo, infatti, l'Ateneo potrà ricevere per tempo la comunicazione di ammissibilità prima dell'avvio dei percorsi e questi ultimi potranno essere avviati entro il 1° gennaio 2022, ottenendo così il finanziamento integrale delle prime due annualità da parte del PON "Ricerca e Innovazione" 2014-2020.</p> <p>Qualora invece l'invio della documentazione completa fosse concluso successivamente, poiché il termine massimo del 1° febbraio 2022 rimane valido per quanto sopra specificato, l'Ateneo assumerebbe il rischio di non ricevere la comunicazione di ammissibilità in tempo utile.</p> |
|--|---|

|                 |   |
|-----------------|---|
| <b>Faq n.</b>   | 4   |
| <b>Domanda</b>  | Nel caso di Bando di accesso già pubblicato e procedure selettive in corso, sarà possibile utilizzare i relativi atti e graduatorie (progetti presentati, elenco degli idonei e graduatoria dei vincitori)?   |
| <b>Risposta</b> | <p>Sarà possibile nel rispetto dell'art. 3 comma 2 del DM 1061 <i>"La individuazione dei dottorandi destinatari delle borse aggiuntive da destinare nell'ambito dell'Avviso di cui al comma 1 in relazione alle risorse assegnate a ciascun soggetto beneficiario di cui alla Tabella A, deve avvenire in relazione alla capacità del percorso dottorale di contribuire al raggiungimento delle finalità e degli obiettivi propri dell'Azione di riferimento del PON "Ricerca e Innovazione" 2014-2020, sulla base dei criteri di selezione approvati dal Comitato di Sorveglianza"</i>.</p> <p>In ogni caso, l'assegnazione delle borse deve essere effettuata adottando i criteri di selezione approvati dal Comitato di Sorveglianza e riportati nel DM 1061 del 10 agosto 2021. Un provvedimento ad hoc relativo a tale selezione dovrà essere adottato dall'Ateneo. Inoltre, nel caso di bandi già pubblicati, le borse devono essere aggiuntive, ovvero deve essere garantita l'assegnazione di tutte le borse ordinarie a carico del bilancio di ateneo, giusto decreto di accreditamento del Corso di dottorato di afferenza.</p> |

|                 |  |
|-----------------|--|
| <b>Faq n.</b>   | 5  |
| <b>Domanda</b>  | Il periodo da svolgersi presso impresa può essere effettuato presso enti o fondazioni?   |
| <b>Risposta</b> | In coerenza con le finalità del PON "Ricerca e Innovazione" 2014-2020, il soggetto destinatario della borsa deve obbligatoriamente svolgere il periodo minimo di |

|  |  |
|--|--|
|  | attività di ricerca fissato dal DM presso soggetti che svolgano attività di impresa (ivi incluse, ad esempio, le imprese no profit e del settore sociale). |
|--|--|

|                 |  |
|-----------------|--|
| <b>Faq n.</b>   | 6  |
| <b>Domanda</b>  | Nell'Avviso/Bando da pubblicare, possono i collegi dei docenti specificare i progetti di ricerca da sviluppare o dovranno essere indicate solo le tematiche, lasciando ai candidati la libertà di scegliere i progetti?  |
| <b>Risposta</b> | I contenuti dell'Avviso da pubblicare sono definiti dall'Ateneo. Deve essere prestata massima attenzione al fatto che i percorsi finanziabili dal PON sono esclusivamente quelli riferiti alle aree tematiche previste dal DM: innovazione (nelle sue varie accezioni: tecnologica, digitale, sociale, ecc.) e green (nelle sue varie accezioni: conservazione dell'ecosistema, biodiversità, riduzione degli impatti del cambiamento climatico, sviluppo sostenibile, ecc.).<br>L'Ateneo dovrà inserire in piattaforma i progetti presentati dai singoli candidati e già valutati positivamente dall'Ateneo secondo i criteri specificati nel DM. |

|                 |  |
|-----------------|--|
| <b>Faq n.</b>   | 7  |
| <b>Domanda</b>  | I fondi destinati alle diverse tematiche possono essere cumulati tra loro?<br>I fondi assegnati a un Ateneo separatamente per dottorati e contratti di ricerca possono essere cumulati o compensati tra loro (ad esempio prevedendo quote di ripartizione tra dottorati e contratti diverse da quelle assegnate dal decreto)?  |
| <b>Risposta</b> | I fondi di diverse tematiche e per diverse misure non possono essere cumulati o compensati tra loro. Ad esempio, i fondi per tematiche "green" non possono essere cumulati o compensati con le risorse destinate alle tematiche dell'"Innovazione" e i fondi assegnati ai dottorati non possono essere utilizzati per contratti di ricerca o viceversa.<br>I riparti previsti nel DM sono stati effettuati in relazione ad obiettivi collegati alle specificità che le due tipologie di misure tendono a conseguire nel sistema della ricerca, sia in termini di elevazione del numero di soggetti con elevata qualifica e competenze nel settore della ricerca a livello nazionale (misura dedicata a percorsi di dottorato), sia in termini di potenziamento delle competenze di ricercatori che hanno già conseguito il dottorato di ricerca, in relazione ai diversi territori target.<br>Da tale riparto, pertanto, in relazione agli specifici obiettivi fissati e dichiarati nell'ambito dei documenti di programmazione del PON "Ricerca e Innovazione", discende l'assegnazione di risorse tra le tematiche, tra le misure e agli atenei.<br>Non è quindi possibile in alcun caso effettuare, anche entro le risorse globalmente assegnate ai singoli soggetti beneficiari a valere sul PON "Ricerca e Innovazione" 2014-2020, alcun cumulo, combinazione o compensazione tra le risorse assegnate per l'attivazione di borse di dottorato e la contrattualizzazione di ricercatori e tra tematiche green e innovazione.<br><br>Si specifica, inoltre, che ciascuna borsa di dottorato aggiuntiva dovrà essere assegnata univocamente all'area tematica dell'"innovazione" o del "green", non |

|  |  |
|--|--|
|  | essendo contemplata la possibilità di prevedere l'assegnazione di una borsa su tematiche "innovative green" sulle due aree tematiche, mettendone a fattor comune le risorse assegnate con il DM 1061 del 10-08-2021. |
|--|--|

|                 |  |
|-----------------|--|
| <b>Faq n.</b>   | 8  |
| <b>Domanda</b>  | Per le borse di studio relative al Bando D.M. n. 1061 del 10-08-2021 vale il principio dell'aggiuntività nel senso che possono essere attribuite solo previa assegnazione delle borse su fondi interni dell'Ateneo? O in questo caso, dato che viene emesso un avviso ad hoc, questo principio non va applicato? |
| <b>Risposta</b> | Anche nel caso di bandi già pubblicati, le borse devono essere aggiuntive. Nel caso di bandi ad hoc deve essere comunque garantita l'assegnazione di tutte le borse ordinarie a carico del bilancio di ateneo, giusto decreto di accreditamento del Corso di dottorato di afferenza.                             |

|                 |   |
|-----------------|---|
| <b>Faq n.</b>   | 9   |
| <b>Domanda</b>  | L'importo mensile pari a 2.198,54 € (attività svolta su territorio nazionale) e l'importo mensile pari a 3.297,81 € (attività svolta all'estero), inclusivi del 40% dei "restanti costi ammissibili" (oneri amm.vi; costi indiretti, ecc.), sono da intendersi "fissi" quindi riconosciuti all'università a prescindere dai costi che saranno rendicontati oppure è l'importo massimo finanziabile sulla base dei costi che dovranno essere rendicontati?   |
| <b>Risposta</b> | Gli importi sono fissi e non sarà richiesta alcuna quantificazione e documentazione giustificativa dei costi effettivamente sostenuti dall'Ateneo per la borsa. L'importo indicato è pari all'Unità di Costo Standard approvata dalla Commissione Europea e comprende sia l'importo della borsa che una quota forfettaria (pari al 40%) a copertura degli altri costi dell'Ateneo. Anche questa quota non dovrà essere documentata, né dovranno essere dettagliati i costi effettivi sostenuti. La documentazione delle attività da trasmettere al Ministero durante il periodo del dottorato è indicata nel disciplinare allegato al DM. |

|                 |   |
|-----------------|---|
| <b>Faq n.</b>   | 10  |
| <b>Domanda</b>  | E' possibile tenere il bando dell'Ateneo aperto per meno di 30 giorni?  |
| <b>Risposta</b> | Le scadenze del bando dovranno essere definite nel rispetto del quadro normativo vigente e di quanto, eventualmente, disposto nel merito dal Regolamento di Ateneo. |

|                 |   |
|-----------------|---|
| <b>Faq n.</b>   | 11  |
| <b>Domanda</b>  | Qual è l'oggetto della valutazione di ammissibilità del Ministero e che contenuti deve avere il progetto presentato?  |
| <b>Risposta</b> | Il Ministero valuta l'ammissibilità al finanziamento del PON della procedura di selezione operata dall'Ateneo, sulla base della documentazione trasmessa specificata nel DM e nell'allegato disciplinare. |

|  |  |
|--|--|
|  | La strutturazione del percorso dottorale, nonché i contenuti dell'Avviso e del progetto da presentare spettano agli organi accademici, fermo restando che la individuazione dei dottorandi destinatari delle borse aggiuntive deve avvenire in relazione alla capacità del percorso dottorale di contribuire al raggiungimento delle finalità e degli obiettivi propri dell'Azione di riferimento del PON secondo le indicazioni di cui all'art. 3, comma 2 dell'Avviso. |
|--|--|

|                 |   |
|-----------------|---|
| <b>Faq n.</b>   | 12  |
| <b>Domanda</b>  | Poiché ogni Ateneo ha visto assegnata una quota di finanziamento e non un numero di borse, dovrà preventivamente suddividere il numero di borse tra i Corsi interessati al finanziamento, così da mettere a bando un numero specifico di borse per ogni Corso, considerando anche il diverso importo per i mesi all'estero? |
| <b>Risposta</b> | Si conferma che la stima compete agli Atenei. Sarà disponibile in piattaforma una sezione in cui indicare i mesi in Italia e all'estero per il calcolo del costo della borsa.   |

|                 |  |
|-----------------|--|
| <b>Faq n.</b>   | 13   |
| <b>Domanda</b>  | I fondi assegnati all'Ateneo sulle due tematiche (innovazione – green) possono essere utilizzati solo in parte o vanno utilizzati integralmente?                                       |
| <b>Risposta</b> | I fondi possono essere utilizzati in base al numero di borse aggiuntive selezionate e finanziate dall'Ateneo, ai sensi del DM 1061 del 10-08-2021, senza un limite minimo di utilizzo. |

|                 |  |
|-----------------|--|
| <b>Faq n.</b>   | 14   |
| <b>Domanda</b>  | Nel Disciplinare, Articolo 3, comma 2, lettera f) sono citati Senato Accademico e Consiglio di Amministrazione come organi deliberanti. Nel caso in cui l'Ateneo, su tali materie, abbia come organi deliberanti il Senato Accademico e il Comitato Esecutivo, ha comunque validità formale o è possibile causa di esclusione? |
| <b>Risposta</b> | Sarà necessaria la delibera dell'Organo competente sulla base di quanto indicato dallo Statuto dell'Ateneo.  |

|                 |   |
|-----------------|---|
| <b>Faq n.</b>   | 15  |
| <b>Domanda</b>  | Riscontrando che con l'importo assegnato si riescono a finanziare 5,8 borse di dottorato nell'area Green. Sarebbe possibile bandire 6 borse di studio andando a coprire lo 0,2 mancante per la sesta borsa con una maggiore quota di cofinanziamento? |
| <b>Risposta</b> | Si conferma che è facoltà dell'Ateneo deliberare di aumentare il cofinanziamento per attivare una ulteriore borsa.  |

|                 |   |
|-----------------|---|
| <b>Faq n.</b>   | 16  |
| <b>Domanda</b>  | Nel Disciplinare di attuazione non sono precisati i termini di apertura e chiusura per la compilazione del format che sarà messo a disposizione (nell'apposita piattaforma online MUR/http://dottorati.miur.it). Ci sono informazioni a riguardo? |
| <b>Risposta</b> | La data di apertura della piattaforma sarà comunicata tramite e-mail agli uffici dottorali. Si suggerisce all'Ateneo di caricare gli atti previsti dal DM e dal disciplinare non appena disponibili.  |

|                 |  |
|-----------------|--|
| <b>Faq n.</b>   | 17   |
| <b>Domanda</b>  | Nella circolare del MUR n. 12025 dell'08/09/2021 (Indicazioni in merito ai Decreti Ministeriali n. 1061 e n. 1062 del 10 agosto 2021) in merito all'azione IV.4 (borse di dottorato aggiuntive su tematiche dell'innovazione) e all'azione IV.5 (borse di dottorato aggiuntive su tematiche Green) si precisa che "A discrezione dell'Ateneo, tali avvisi ad hoc possono essere pubblicati anche in forma di provvedimenti ricognitivi adottati, a seguito del DM, su graduatorie ancora aperte al momento della sua emanazione. L'Ateneo potrà procedere all'assegnazione di borse di dottorato a soggetti idonei ma esclusi dall'aggiudicazione della borsa nell'ambito di procedure in fase di svolgimento. Questo significa che i/le beneficiari/rie delle borse PON potranno essere "selezionati/e" anche da graduatorie in essere tra i vincitori/le vincitrici senza borsa di studio (se previsti) e tra gli/le idonei/ee (non vincitori/trici), secondo l'ordine di graduatoria, condizionatamente alla coerenza del progetto di ricerca con quanto previsto all'art. 2 commi 1 e 2 e all'art. 3 co. 2 del DM n. 1061 e previo accertamento che possiedano le specifiche competenze? |
| <b>Risposta</b> | Sì, previa pubblicazione di un provvedimento ricognitivo e di valutazione delle candidature, secondo i criteri di selezione ex art. 3, comma 2 del DM 1061/2021.   |